

# il foglio della settimana



20 Gennaio 2019 II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Prima Lettura Is 62,1-5

*Dal libro del profeta Isaia*

Per amore di Sion non tacerò, per amore di Gerusalemme non mi concederò riposo, finché non sorga come aurora la tua giustizia e la sua salvezza non risplenda come lampada. Allora le genti vedranno la tua giustizia, tutti i re la tua gloria; sarai chiamata con un nome nuovo, che la bocca del Signore indicherà. Sarai una magnifica corona nella mano del Signore, un diadema regale nella palma del tuo Dio.

Nessuno ti chiamerà più Abbandonata, né la tua terra sarà più detta Devastata, ma sarai chiamata Mia Gioia e la tua terra Sposata, perché il Signore troverà in te la sua delizia e la tua terra avrà uno sposo. Sì, come un giovane sposa una vergine, così ti sposeranno i tuoi figli; come gioisce lo sposo per la sposa, così il tuo Dio gioirà per te.

Salmo Responsoriale Salmo 95

**Annunciate a tutti i popoli  
le meraviglie del Signore.**

Cantate al Signore un canto nuovo,  
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.  
Cantate al Signore, benedite il suo nome.

Annunciate di giorno in giorno  
la sua salvezza.

In mezzo alle genti narrate la sua gloria,  
a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

Date al Signore, o famiglie dei popoli,  
date al Signore gloria e potenza,  
date al Signore la gloria del suo nome.

Prostratevi al Signore

nel suo atrio santo.

Tremi davanti a lui tutta la terra.

Dite tra le genti: «Il Signore regna!».

Egli giudica i popoli con rettitudine.

Seconda Lettura Cor 12,4-11

*Dalla prima lettera di san Paolo apostolo  
ai Corinzi*

Fratelli, vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune: a uno infatti, per mezzo dello Spirito, viene dato il linguaggio di sapienza; a un altro invece, dallo stesso Spirito, il linguaggio di conoscenza; a uno, nello stesso Spirito, la fede; a un altro, nell'unico Spirito, il dono delle guarigioni; a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di discernere gli spiriti; a un altro la varietà delle lingue; a un altro l'interpretazione delle lingue. Ma tutte queste cose le opera l'unico e medesimo Spirito, distribuendole a ciascuno come vuole.

**Canto al Vangelo**

**Alleluia, alleluia.**

Dio ci ha chiamati mediante il Vangelo,  
per entrare in possesso della gloria  
del Signore nostro Gesù Cristo.

**Alleluia.**

## **Vangelo** Gv 2,1-12

*Dal vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli.

Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino

all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono.

Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora». Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

## **+ DOMENICA 20 GENNAIO II DEL TEMPO ORDINARIO**

*Durante le Messe del Sabato e della Domenica le offerte che raccogliamo sono per l'Oratorio in occasione del 70° Anniversario di fondazione*

07.45 Lodi e S. Messa (Giuseppe)

10.00 S. Messa (Pro popolo)

**15.30 - 17.30 Lab Oratorio con i bambini**

17.45 Vesperi e S. Messa (Carlo Mogni; Luigi e Fam. Confalonieri)

## **LUNEDI' 21 GENNAIO SANTA AGNESE**

07.45 Lodi e S. Messa (Per una persona ammalata)

16.00 Rosario-Vesperi e S. Messa (Gian GianFranco Cuni)

## **MARTEDI' 22 GENNAIO SAN VINCENZO**

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Maffioletti)

16.00 Rosario-Vesperi e S. Messa (Bartolomea e Giovanni)

17.00 Messa alla Casa Accoglienza Anziani

**18.00 Incontro dei catechisti**

**20.30 Incontro degli animatori degli adolescenti**

## **MERCOLEDI' 23 GENNAIO**

07.45 Lodi e S. Messa (Riccardo Barbieri)

16.00 Rosario-Vesperi e S. Messa (Gatti Giuseppe; Roberto)

**20.30 incontro formativo per le Caritas di Dalmine a Brembo**

**GIOVEDÌ 24 GENNAIO**                      SAN FRANCESCO DI SALES  
07.45 Lodi e S. Messa (Camilla e Franco)  
10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani  
16.00 Rosario-Vespri e S. Messa (don Luigi Moro; Fazzalari Bruno e Severitano Carolina; Eros)  
**20.30 Incontro nelle case di preghiera per l'ascolto del Vangelo**

**VENERDÌ 25 GENNAIO**                      **CONVERSIONE DI SAN PAOLO**  
07.45 Lodi e S. Messa (Antonia Frigeni e Maria Teresa)  
16.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Teresa Ambrosini)  
**20.45 Incontro del Gruppo Missionario**

**SABATO 26 GENNAIO**                      SANTI TIMOTEO E TITO  
07.45 Lodi e S. Messa (Gian Paolo Ferrari; Tengattini Bruno e Fratus Marisa)  
16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani  
17.30 Rosario, Vespri e S. Messa (Facoetti Bruno; Benigni Giuseppe e Carolina)

**+ DOMENICA 27 GENNAIO**                      **III DEL TEMPO ORDINARIO**  
**INIZIO DELLA SETTIMANA IN ONORE DI SAN GIOVANNI BOSCO**  
07.45 Lodi e S. Messa (Defunti Fam. Locatelli; Defunti Fam. Mangili)  
10.00 S. Messa (Pro popolo, Elisa Ambrosini) **animata dai ragazzi del catechismo per don Bosco**— **12.00: Lancio dei palloncini**  
17.45 Vespri e S. Messa (Scotti Caterina, Beretta Battista e Sandra)

*SETTIMANA DI SAN GIOVANNI BOSCO*

- Martedì 29.01 ore 20.30 "SCRIVIAMO INSIEME IL CAMMINO" Incontro formativo guidato dall'Equipe educativa dell'Oratorio
- Giovedì 31.01        ore 16.30 Santa Messa di don Bosco all'Oratorio e merenda
- Venerdì 01.02        ore 20.30 Fiaccolata di don Bosco
- Sabato 02.02        ore 19.00 Cena e giochi per adolescenti e medie  
                                  ore 20.30 Commedia dialettale
- Domenica 03.02    Gita parrocchiale a Brescello e Cremona

**Giovedì 7 Febbraio ore 20.45**        *Incontro per la comunità di presentazione del bilancio parrocchiale*

## ***L'alfabeto della Parrocchia*** ***G come GIOVANI***

Non ci sono più i giovani di una volta, si dice spesso per criticare questa generazione di giovani e di adolescenti. Purtroppo e per fortuna non ci sono più i giovani di una volta, nel senso che ogni generazione, insieme ai suoi aspetti negativi, ha anche dei caratteri e delle potenzialità che la rendono unica.

Certo un tempo era molto più facile descrivere i giovani. Oggi è difficile tracciare un identikit di questa generazione, perché come dice un esperto, oggi *più che mai le loro identità sono multiple, plurime, complesse e fortemente dinamiche*. Che in parole povere significa che non esistono giovani in generale ma ogni giovane è un mondo a sé.

Prima un giovane, quando finiva gli studi, iniziava a lavorare e questo spesso coincideva con la formazione di una nuova famiglia. Questi erano passaggi chiari e obbligati per tutti.

Oggi si fanno figli molto più tardi (l'età del primo figlio è ben oltre i 30 anni in Italia), spesso fuori dal vincolo del matrimonio e in un contesto di crescente precarietà esistenziale. Le statistiche affermano inoltre che prima dei quarant'anni in media si è cambiato lavoro almeno una decina di volte, a scapito della sicurezza di vita e della prospettiva del futuro.

A vantaggio dei giovani d'oggi c'è senz'altro la libertà che permette loro di costruire identità più flessibili, più complesse e al tempo stesso più aperte alla diversità.

In questo contesto emerge la spaccatura tra giovani intraprendenti e forti da una parte e giovani incerti e fragili dall'altra.

In parrocchia ci si pone sempre la questione dei giovani perché è evidente che essi costituiscono il futuro, anche della chiesa.

Questo è anche stato il tema del recente Sinodo del Papa e dei Vescovi, il cui documento finale mette in evidenza alcuni punti che saranno le linee guida della chiesa per i prossimi anni. Ne segnalo sinteticamente alcuni.

Occorre una chiesa capace di ascoltare i giovani. Papa Francesco ha detto ai giovani: "Vi chiediamo scusa se anziché riempirvi il cuore, vi abbiamo riempito le orecchie". L'ascolto dei giovani non è una gentile concessione che facciamo loro, ma è la condizione che permette poi di farci ascoltare anche noi.

I giovani desiderano una Chiesa *più autentica e relazionale, impegnata concretamente per la giustizia e il servizio ai più poveri*. Bisogna evitare il rischio sul piano pastorale di *progettare iniziative per i giovani, anziché con i giovani*.

Dice il documento che la comunità cristiana paga oggi una difficoltà nel trasmettere la fede da una generazione all'altra. *In questo una grande responsabilità l'hanno gli adulti. Essi, sia in famiglia sia fuori, non sono stati testimoni credibili della bellezza del messaggio evangelico*. Per di più il clima di esasperato individualismo, ha portato a perdere la percezione della buona notizia della grazia che ci viene dalla persona di Gesù Cristo.

Deve pertanto emergere con maggiore forza la responsabilità da parte dei credenti di accompagnare i giovani all'incontro personale con Gesù.

**Don Roberto**